



## **Accelerare la diffusione e l'accessibilità economica delle pompe di calore attraverso azioni di acquisto collettivo e appalti**

### **Accelerating deployment and affordability of heat pumps through collective purchase actions and procurement**

**TOPIC ID:** LIFE-2022-CET-HEATPUMPS

**Ente finanziatore:** Commissione europea Programma Life.

**Obiettivi ed impatto attesi:** L'elettrificazione dovrebbe svolgere un ruolo centrale negli edifici, in particolare attraverso l'introduzione di pompe di calore per il riscaldamento, il raffreddamento e la produzione di acqua calda sanitaria. Nel settore residenziale, la quota di elettricità nella domanda di riscaldamento dovrebbe crescere fino al 40% entro il 2030 e al 50-70% entro il 2050. Le pompe di calore sono una delle tecnologie chiave per soddisfare questa domanda, contribuendo agli obiettivi climatici ed energetici dell'UE per il 2030 e il 2050. Sebbene queste tecnologie e la qualità delle installazioni siano migliorate, la scalata delle catene di fornitura esistenti e lo sviluppo di nuove non sono sufficientemente rapidi per evitare colli di bottiglia e garantire prezzi competitivi lungo tutta la catena di fornitura. Nell'ambito del piano REPowerEU[1] per eliminare gradualmente la dipendenza dell'UE dalle importazioni di combustibili fossili, la Commissione europea ha chiesto di raddoppiare il ritmo annuale di diffusione delle pompe di calore nell'UE e di raggiungere i 10 milioni di pompe di calore installate nei prossimi cinque anni negli Stati membri dell'UE.

Per raggiungere questi obiettivi, è necessario affrontare diversi ostacoli alla diffusione e all'installazione delle pompe di calore, quali:

costi iniziali elevati e complessità percepita della progettazione e dell'installazione;  
mancanza di consapevolezza sulle tecnologie disponibili e di fiducia nella qualità delle installazioni;  
mancanza di consapevolezza su come modifiche mirate agli edifici esistenti e ai loro sistemi di distribuzione del calore possano spesso consentire un'efficiente diffusione delle pompe di calore anche senza o prima di ristrutturazioni su larga scala;  
decisioni d'acquisto difficili (ad esempio, la riparazione o la sostituzione di un sistema di riscaldamento esistente in seguito a un guasto);  
barriere tecniche, come lo spazio fisico per l'installazione delle nuove apparecchiature (unità esterna e interna, serbatoio tampone e accumulatore di acqua calda sanitaria, ecc.); la potenziale necessità di aumentare la potenza elettrica dell'edificio (modifica dell'impianto elettrico); la potenziale necessità di aumentare l'isolamento dell'edificio e/o di adattare il sistema di emissione.

Ambito:

Le azioni proposte devono istituire e/o sostenere azioni collettive di acquisto e approvvigionamento volte a ridurre significativamente i prezzi dei prodotti e/o dell'installazione creando una domanda su larga scala di prodotti (gamme di) pompe di calore ben specificati. Le azioni proposte

dovrebbero concentrarsi almeno sul riscaldamento degli ambienti (e dell'acqua) per le famiglie; tuttavia, ciò non preclude la possibilità di rivolgersi anche agli edifici non residenziali. Potrebbero essere promosse anche le sinergie tra le pompe di calore e gli impianti di autoconsumo (FV) e i sistemi ibridi di riscaldamento e raffreddamento a fonti rinnovabili.

Le azioni proposte dovrebbero riguardare i seguenti aspetti:

- Coordinare gli inviti a manifestare interesse per l'acquisto e l'installazione di pompe di calore e avviare le trattative con gli operatori economici interessati (ad esempio produttori, associazioni di installatori, società energetiche o altri potenziali fornitori di servizi, compresi gli elementi di finanziamento opzionali). Gli aspetti legati al funzionamento, come periodi di garanzia più lunghi e manutenzione post-acquisto o altri servizi al cliente per i prodotti acquistati nell'ambito di questi schemi, potrebbero essere inclusi negli accordi conclusi. Potrebbero essere prese in considerazione anche soluzioni che prevedano il finanziamento totale o parziale dell'investimento iniziale.
- Garantire la semplificazione dell'offerta/della domanda (ad esempio, basando tali schemi su un numero limitato di prodotti e capacità, che soddisfino i criteri essenziali per aumentare i volumi di specifiche serie di produzione e fornire installazioni di qualità); garantire l'idoneità e la predisposizione dell'edificio (ad esempio, isolamento termico, sistema di distribuzione del calore) per l'installazione della pompa di calore prima di qualsiasi acquisto, nonché un'adeguata valutazione del fabbisogno di riscaldamento dell'edificio e delle dimensioni della pompa di calore (possono essere utilizzati vari metodi, eventualmente in combinazione tra loro, come misurazioni della temperatura a breve termine, strumenti di simulazione dell'edificio e del sistema energetico, valutazione da parte di tecnici qualificati).
- Sostenere la preparazione (ad es. organizzativa, tecnica, accesso al sostegno finanziario) e l'esecuzione di tali progetti. Inoltre, identificare, semplificare l'accesso e cercare sinergie con le opportunità di finanziamento nazionali, regionali o locali (ad esempio, prestiti, sussidi, incentivi fiscali).
- Intraprendere altre iniziative lungo la catena del valore (ad esempio, garantire procedure di installazione di qualità, formazione sui prodotti offerti e promozione dei relativi schemi di certificazione, sviluppare ulteriormente proposte/servizi innovativi, ad esempio il riscaldamento come servizio) che porterebbero a una riduzione del prezzo di installazione.
- Impegnarsi in attività promozionali e di sensibilizzazione, anche sui relativi programmi di formazione per l'installazione, rivolte a specifici gruppi di consumatori e ad altri soggetti interessati (ad esempio, PMI, giovani).
- Devono essere coinvolti tutti i soggetti interessati necessari per il successo dell'azione, compresi gli enti pubblici e/o privati interessati (ad esempio autorità pubbliche, organizzazioni di consumatori, aziende private, associazioni edilizie, grandi proprietari di edifici); se non direttamente coinvolti, il loro sostegno deve essere dimostrato nella proposta. Le pompe di calore acquistate devono essere installate da installatori con formazione e certificazione pertinenti. Le organizzazioni devono dimostrare di essere indipendenti dai fornitori di tecnologie commerciali e giustificare la loro capacità di selezionare il miglior rapporto qualità-prezzo. Per gli attori degli appalti pubblici, devono essere presi in considerazione i criteri degli appalti pubblici verdi/circolari (anche ai sensi della Direttiva sull'efficienza energetica).

- Le azioni proposte sono invitate a basarsi sulle esperienze e sugli insegnamenti tratti da altri progetti e programmi pertinenti.

Impatto previsto:

Le proposte devono portare a una maggiore diffusione delle pompe di calore attraverso azioni di acquisto e approvvigionamento collettivo e dimostrare l'efficacia e la replicabilità delle azioni proposte per accelerare la diffusione e l'accessibilità economica delle pompe di calore.

Le proposte devono quantificare i loro impatti utilizzando gli indicatori elencati di seguito, se pertinenti, e altri indicatori di performance specifici del progetto:

- Numero di installazioni attivate dall'azione, compresa una garanzia di rendimento per l'utente finale.
- Numero di acquisti collettivi e/o di azioni di approvvigionamento avviate e/o sostenute dall'azione (a livello locale, regionale o nazionale; pubblico o privato; residenziale o non residenziale).
- Numero di attori con maggiori competenze (autorità pubbliche, installatori, consumatori e altri attori rilevanti).
- Risparmio di energia primaria innescato dal progetto (in GWh/anno).
- Generazione di energia rinnovabile innescata dal progetto (in GWh/anno).
- Investimenti in rinnovamento energetico sostenibile innescati dal progetto (cumulativi, in milioni di euro).
- Gli impatti delle proposte devono essere dimostrati durante il progetto ed entro 5 anni dalla sua conclusione.

**Criteri di eleggibilità:** Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:  
-essere soggetti giuridici (enti pubblici o privati) avere sede in uno dei Paesi ammissibili, ovvero Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare (PTOM)) Paesi non UE:

- Paesi SEE elencati
- Paesi in via di adesione,

I beneficiari e gli enti affiliati devono iscriversi al Registro dei partecipanti - prima di presentare la proposta - e dovranno essere convalidati dal Servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà loro richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine.

**Schema di finanziamento:** Il budget disponibile per il bando è di 6 milioni di euro

La Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo dell'UE fino a 2 milioni di euro consentano di affrontare in modo adeguato gli obiettivi specifici. Tuttavia, ciò non preclude la

presentazione e la selezione di proposte che richiedano importi diversi.

Tasso di finanziamento

Sovvenzioni per altre azioni (OAG) - 95%

**Scadenza:** 16 novembre 2022

**Ulteriori informazioni:**

[call-fiche\\_life-2022-cet\\_en.pdf \(europa.eu\)](#)